

Etto Push

Metto la mano, no, bro la tolgo
Pesto la merda che posti e raccolgo
E' roba che s'insinua tra i denti che ho davanti
Quelli con la punta tipo la lama dei fanti
Ma come tu one io niente il culo s'espone
Sto dentro un cerchio di case il mio rione
Dove sto a dire che il verde spara cazzi perde
Hai capito che ti dico qual'è il colore delle merde
Dici, morde, taci, corde, stai tu in quell
Minchia dire agli altri sei zero è bell
C'ho la memoria del cell rasa di quel che si gasa
Dei si ma però e degli aiuti a lor casa
Cosa da usa e getta è maledetta la tetta
Che l'allatta sta setta di sfatti fatti in provetta
E comunque la si metta meglio si smetta coi soli
Vado non vago perchè c'ho in testa che solo non voli.
PUSH, PREMO, IL PULSANTE CHE CI MANDA TUTTI A SANSCEMO.
PUSH, PREMO, IL PULSANTE CHE CI DICE CHE DIVISI IN DO'ANDEMO.

SONO SEMPRE STATO QUI
QUANDO ME L'HAI CHIESTO TI HO RISPOSTO COSI'
Quando impacchi di Mondo visto dal fondo e da alte quote.
Rapper che non tace e dice niente scatole vuote
Da quasi trent'anni per ogni quattro stagioni di fiorime
Io vi tempesto di tracce in ogni senso non orme
Puoi contarmi gli anelli spezzo una lancia per Eva
Come il tempo non passi cazzo se a me non pareva
Per il rapper che rappa si usa 'sempre uguale'
Scrollare la pianta è il solito impegno puntuale
Basta che tasti il fusto per capir perchè pesto
Al 'ricordi chi fosti?' Io ti rispondo io fosto
Nessuno interessato al film 'i saliti e i depositi'
Non eravamo dei casti neanche impasti di modi imposti
Ma spesso son già farciti perchè come quadri esposti
C'ho anche la versione in supposta per certi posti
Una fiata per prima durante e per dopo i pasti
C'ho una botta di vita da iniettare a sti decomposti
SONO SEMPRE STATO QUI
QUANDO ME L'HAI CHIESTO TI HO RISPOSTO COSI'
Lo strumento che non sbaglia e ad alzo zero ti sparpaglia.
Previdente tengo ben oliata e pronta la mitraglia.
Mi ricordo ogni momento dal primo all'ultimo tic toc
Doc, si covava nova alla coque
Presi bene a imbotigliare damigiane di rancore
Persi nei meandri dell'hardcore nelle grotte del rumore
Los-partito è diventato un los-andato nel mentre
Fetionate ai dereiani righehllate sulle dita e centre
Un altro è il mix di botto e fumo 'na scacciaccani
Un conto è l'arma messa in sicura e tra le mani
Li metto tengon bene tu non credi Tommaso l'appura
L'ho usata così tanto che i punti or son quei di sutura
Cazzo devo aver perso la mia carta vantaggi
O meglio dei passaggi, io sempre sui messaggi
Eran gli anni d'oro delle menate e dei viaggi
Un fuggi fuggi tra cynar fanta e acqua fuggi
SONO SEMPRE STATO QUI
QUANDO ME L'HAI CHIESTO TI HO RISPOSTO COSI'
C'è la sede del Ministero dell'HIP HOP dell'Interno.
Calde come l'inferno a Pavia non c'è più inferno
Il forno è sempre caldo senti quanto le rime che storna
Non l'hai mica più vista sventolare ma ora torna
Che tenevo fuori al vento ben fissata alla ringhiera
Ce l'ho ancora certo da qualche parte la bandiera
Dentro ad uno stagno ad ascoltar cantar le rane
Infatti ora son qui e sono solo come un cane
Ma poi uno per volta ce ne siamo andati
Erano matte le case dove stavamo blindati
A multipli di due quattro sei e otto
Io ne ho di botte da scagliare sulle cotte
Com'era il serbatoio che avevamo prima pieno
Uno, pieno, come la stalla di fieno
Ci siam persi di vista ma torniamolo un intero
Ok andiamo, siamo sempre stati qui vero?
SONO SEMPRE STATO QUI
QUANDO ME L'HAI CHIESTO TI HO RISPOSTO COSI'

Sono sempre stato qui 2020 (beat13)